
Coronavirus Covid-19: Caritas Italiana, da Coop Alleanza 3.0 oltre 660mila euro sottoforma di buoni spesa per le famiglie più bisognose

Un gesto concreto per essere al fianco di chi assiste le fasce più deboli e fragili di fronte all'emergenza Covid-19 rafforzando le reti di solidarietà. Coop Alleanza 3.0 sostiene la Caritas con oltre 660mila euro che in sottoforma di buoni spesa saranno distribuiti dall'organismo pastorale della Cei alle famiglie più bisognose e alle fasce più deboli della popolazione tramite le Caritas ubicate nei territori in cui opera la Cooperativa: Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Emilia-Romagna, Marche, Lazio, Abruzzo, Puglia, Basilicata e Sicilia. Lo rende noto oggi Caritas Italiana, in una nota. I buoni spesa, spendibili nei supermercati e negli ipercoop di Coop Alleanza 3.0, saranno di due tipologie differenti di valore: da 50 e da 100 euro. Le Caritas diocesane utilizzeranno prevalentemente i buoni da 50 euro devolvendoli a favore delle famiglie più in difficoltà, mentre i buoni da 100 euro potranno servire anche per gli acquisti diretti di beni essenziali che verranno poi utilizzati negli empori, nei servizi di distribuzione anche a domicilio, nelle mense. "Emergenza coronavirus: la concretezza della carità" è il titolo della campagna lanciata da Caritas Italiana, là dove carità vuol dire impegno per il bene comune, per il bene di tutti e di ciascuno, perché si rafforzi il valore della comunione e della responsabilità. L'emergenza legata alla diffusione del Covid-19, oltre che sanitaria, ricorda la Caritas, "sta diventando sempre più sociale. Colpisce soprattutto chi già viveva situazioni di difficoltà o di fragilità, creando allo stesso tempo nuove situazioni di povertà. Le Caritas diocesane, grazie all'impegno di operatori e volontari, non cessano di garantire i propri servizi adeguandoli alla situazione contingente, operando in condizioni difficili, sempre con le opportune precauzioni". Anche Caritas Italiana "continua ad essere operativa, svolgendo un ruolo di collegamento, informazione e consulenza costante anche a livello legislativo, mettendo a disposizione delle realtà diocesane strumenti per l'animazione delle comunità locali, favorendo lo scambio di buone prassi e coordinando le tante iniziative di solidarietà di quanti, come Coop Alleanza 3.0, offrono il loro contributo per dare una mano alle famiglie in difficoltà".

Gigliola Alfaro